

## SECONDA CATEGORIA

# Ora sarà battaglia sino all'ultimo round

**Il Casteltermini, eroe dell'ultima giornata, ha affiancato il Racalmuto in vetta alla classifica del girone D**

Gran lode al Casteltermini. E' veramente l'eroe della giornata e non tanto per aver battuto il Racalmuto sino'ora invitto capoclassifica della seconda categoria quanto per avere vivacizzato il girone, per avere creato quella atmosfera di incertezza che stava per sfumare con il dominio incontrastato degli atleti di Villa visto che il Campofranco, l'unica contendente al primato sino ad ora in lizza, non poteva certo rappresentare un pericolo per la forte Ventura.

Da ora in poi, e sino alla fine, ogni domenica sarà una vera battaglia per le due agrigentine del girone, per Casteltermini e Racalmuto che non dovendosi più incontrare direttamente debbono sostenere una lotta a spada tratta da lontano, una sorta di battaglia dei nervi intesa a non cedere una battuta per non essere superati dagli altri.

Merito al Casteltermini di Butera, dicevamo, ma merito alla Ventura di Villa che è giunta al posto in cui si ritrova da vera dominatrice senza accennare a debolezze. Se è stato raggiunto in vetta alla classifica non è certo suo demerito ma solo merito di avversari forti che qualificano il campionato e lo rendono sempre più attraente.

Inutile oggi lasciarsi andare in valutazioni sull'incontro e sul risultato che ne è scaturito: le due squadre sono certo meritevoli di stare alla pari in testa alla classifica e solo chi avrà nervi più saldi riuscirà a spuntarla.

Nella seconda giornata di ritorno un'altra squadra agrigentina sugli allori: la Gattopardo, che è riuscita nell'impresa di battere, e nettamente magari, il Campofranco che da un risultato positivo poteva veramente insidiare e Ventura e Casteltermini nella loro posizione di classifica.

Con la sconfitta, anche se molto merito va dato all'undici di Palma Montechiaro, il Campofranco ha denotato i suoi limiti per cui pur se ancora ad un punto dalle due battistrada non crediamo possa andare lontano e costituire pericolo concreto.

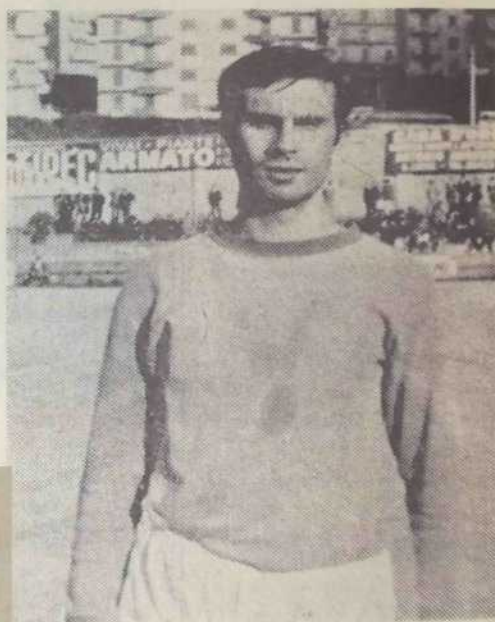
Bella impresa, quindi, quella del Gattopardo, riuscito a fare più di quanto, otto giorni prima, l'Olimpia di Contino, costretta a giocare la partita casalinga a Canicatti (neutro), non ha potuto fare. L'Olimpia, dal canto suo, è andata a perdere a Gela con il minimo scarto e dopo avere resistito benissimo per tutto il primo tempo e per oltre mezz'ora del secondo.

L'altra unità agrigentina, l'Agrigento di Parla, ha dovuto subire una sconfitta, anch'essa con il minimo scarto, a Catenanuova considerando che l'autorete, come viene indicata, del portiere locale è un vero e proprio gol per gli atleti dei templi.

La Matteotti ha pareggiato: è questa una bella notizia abituati come eravamo alle sconfitte continue e magari molto consistenti nel passivo.

Comunque, è da qualche settimana che i canicattinesi hanno mostrato sintomi di risveglio ed il pareggio con il Nicosia ne è la concretizzazione specie se si considera che solamente per sfortuna non hanno conquistato i due punti sbagliando addirittura un penalty.

Domenica prossima gara difficile per il Casteltermini che dovrà giocare a Nicosia contro la volontà di ripresa dei locali mentre il Racalmuto non dovrebbe avere grosse difficoltà sul campo amico nei confronti del Catenanuova. La Gattopardo andrà a fare visita a S. Croce Camerina mentre l'Olimpia di Contino incontrerà in casa la Morandi in una gara che appare abbastanza facile e l'Agrigento giocherà a San Cataldo.



L'attaccante Di Bari dell'Agrigento

## TERZA CATEGORIA